il Resto del Carlino

diffusione:75835
tiratura:103553

SPECIALE PORTO
Ravenna

Economia e sviluppo «La Romagna può agire come un unico ecosistema»

Confindustria, Riciputi: «Mettere in rete imprese, competenze e infrastrutture»
Serena Monghini: «Investire sul porto rafforza la competitività dell'intero territorio»

«La Romagna è un territorio unico, con un'identità forte e grandi potenzialità di sviluppo, che può ragionare e agire come un unico ecosistema competitivo, mettendo in rete imprese, competenze, servizi e infrastrutture».

È la visione che il presidente Mario Riciputi ha indicato all'Assemblea 2026 di Confindustria Romagna: una Romagna integrata, una città di un milione di abitanti, con le carte in regola per confrontarsi con le grandi aree urbane italiane ed europee. «La crescita di un territorio dipende sempre più dalla qualità delle sue connessioni: in questa prospettiva il porto di Ravenna è un asset strategico non soltanto per la città, ma per tutta la Romagna e per un sistema produttivo che ha nell'apertura ai mercati internazionali uno dei propri punti di forza – spiega Riciputi - e un porto è tanto più competitivo quanto più è facilmente raggiungibile: per questo, il suo sviluppo deve procedere di pari passo al potenziamento delle connessioni stradali e ferroviarie che devono diventare parti integrate e complementari di un unico disegno territoriale, capace di collegare Ravenna con tutta l'Emilia-Romagna e con i principali assi del Nord Italia».

Il porto è anche il cuore pulsante del distretto energetico e logistico ravennate. Ed è proprio questa duplice vocazione a renderlo decisivo di fronte a una delle sfide più impegnative per l'industria: la transizione energetica. «All'Assemblea 2026 abbiamo ribadito un principio semplice: senza energia non c'è indu-

MARIO RICIPUTI
«La crescita di un territorio dipende dalla qualità delle sue connessioni: il porto di Ravenna è un asset strategico»



Il presidente di Confindustria Mario Riciputi



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

il Resto del Carlino

diffusione:75835
tiratura:103553



L'Assemblea 2026 di Confindustria Romagna. Riciputi: «La crescita di un territorio dipende sempre più dalla qualità delle sue connessioni: in questa prospettiva il porto di Ravenna è un asset strategico non solo per la città, ma per tutta la Romagna»

stria e senza industria non ci sono sviluppo e benessere – aggiunge Riciputi – e in un Paese fortemente dipendente dall'approvvigionamento estero, i costi energetici rappresentano un rilevante fattore di criticità per la competitività delle imprese. Per questo occorre aumentare la produzione da rinnovabili, ridefinire il mix delle fonti, ridurre gli ostacoli burocratici e costruire una politica energetica capace di rispondere alla crescita futura dei fabbisogni». **Il porto** diventa così uno dei luoghi nei quali logistica, industria e trasformazione energetica possono incontrarsi: «È questa la prospettiva che dobbiamo perseguire: una Romagna che cresce intorno al suo porto, collegandolo sempre meglio alle proprie imprese, alle persone, alle città e alle altre infrastrutture – dichiara Antonio Serena Monghini, presidente della delegazione ravennate dell'Associazione – perché investire sul porto di Ravenna significa rafforzare la competitività dell'intero territorio. Significa anche riconoscere il valore crescente dell'economia del mare, un sistema che tiene insieme industria, turismo, servizi e che rappresenta per Ravenna e per tutta la Romagna una straordinaria opportunità di sviluppo. In questo senso, il titolo di Capitale del Mare non è soltanto un riconoscimento, ma l'occasione per affermare una vocazione e una responsabilità: fare del mare, del porto e delle attività che vi ruotano attorno uno dei motori della crescita futura della Romagna».

Giorgio Costa

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato